

PROCESSO VERBALE

della XLVIII seduta del Consiglio provinciale, tenuta a Bolzano nel Palazzo della Provincia il giorno 28 luglio 1955.

La seduta si apre alle ore 9.45 sotto la Presidenza del Presidente, Avv. Armando Bertorelle, assistito dal Vicepresidente, dott. Silvio Lagnago e dai segretari, consiglieri Vincenzo Stötter e Ettore Gardin.

All'appello nominale risultano assenti giustificati i seguenti consiglieri provinciali:

- 1) Cons. Walter Amom,
- 2) Dr. Karl Lackert.

Il Consiglio è convocato con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Comunicazioni del Presidente del Consiglio (seduta riservata),
- 2) disegno di legge provinciale: "primo provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1955";
- 3) disegno di legge provinciale: "istruzione professionale degli apprendisti" (inviato dal Commissario del Governo il 19/3/1954, vedi motivazioni del 19/3/1954);
- 4) interrogazioni e interpellanze.

Il consigliere Gardin dà quindi lettura del processo verbale della seduta del 16 luglio c.c. che viene approvato.

Infine il Presidente, a nome del Consiglio ha espresso le condoglianze al consigliere Cons. G. Amom per la morte di sua madre.

Tiene la parola il consigliere Gardin per associarsi alle condoglianze espresse dal Presidente e per commemorare il defunto Senatore Ferrandi. Si associano pure a queste espressioni il consigliere Stötter e l'assessore Faldiga a nome del suo

Partito e il Presidente del Consiglio.

Vengono quindi messe all'ordine del giorno con la maggioranza dei 3/4 dei presenti, a scrutinio segreto, le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale per la loro ratifica:

1) "delibera n. 731 del 18/7/1955 - Procedura davanti al Presidente del Tribunale di Bolzano per la determinazione della liquidazione degli onorari e spese agli arbitri nella vertenza Mondelli per i lavori stradali di Costalunga";

2) "delibera n. 733 del 18/7/1955 - Proroga concessione al segno integrativo al personale provinciale";

3) "delibera n. 829 del 21/7/1955 - Uff. ass. rimp. optanti: acquisto di una casa d'abitazione con annesso terreno di proprietà dei coniugi Mössing".

Si passa al primo punto dell'ordine del giorno: "Comunicazioni del Presidente del Consiglio", punto che secondo l'ordine del giorno dovrebbe venir trattato in seduta riservata.

L'Assessore Dell'Antonio legge una dichiarazione con la quale egli chiede che l'argomento riguardante il primo punto all'ordine del giorno sia trattato in seduta pubblica perchè desidera difendersi pubblicamente da una accusa che è ormai pubblica.

I consiglieri Molignoni, Caminiti e Mitolo si dichiarano favorevoli alla richiesta dell'Assessore Dell'Antonio.

Sono invece contrari alla seduta pubblica i consiglieri del gruppo della S.V.F. pur comprendendo il diritto dell'Assessore Dell'Antonio di difendersi pubblicamente, volendo evitare di creare un precedente per argomenti che in futuro pure si dovranno trattare in seduta riservata.

Infine l'Assessore Pupp propone di fare bensì seduta segreta ma di dare poi un comunicato alla stampa riguardante le conclusioni della seduta stessa.

Il Presidente mette quindi in votazione le due proposte e mentre risulta respinta a maggioranza la proposta di fare seduta pubblica, viene approvata a maggioranza la proposta di

tenere seduta riservata e di emettere poi un comunicato del Consiglio che dovrà essere approvato dal Consiglio stesso.

Alle ore 10.30 la seduta pubblica viene tolta ed il Consiglio si riunisce in seduta riservata.

I SEGRETARI.

Speltz
Trusini

IL PRESIDENTE:

[Signature]